Programma politico CasaPound Italia per Terni

RIPRENDERSI TERNI

Terni citta' delle incompiute.

Terni citta' del commissariamento.

Terni citta' dei clandestini.

Dalla risoluzione di questi tre punti, che descrivono una città ad un passo dal baratro, si puo' risalire la china. I ternani non sono affatto sconfitti.

- SICUREZZA E SOCIALE

Ripristinare la sicurezza in citta', specialmente nel centro cittadino.

Nuove telecamere di sorveglianza, più mezzi di pubblica sicurezza a disposizione (se necessario utilizzare l'esercito per compiti di polizia).

Apertura nelle ore notturne della Ztl, in modo che il centro non sia più ad uso esclusivo di bande di spacciatori di droga.

Presidi fissi di polizia nei parchi cittadini, diventati supermarket dello spaccio della droga. Ridurre il numero dei finti rifugiati abbandonando l'adesione del comune di Terni ai progetti Sprar.

Emissione di un'ordinanza che vieti l'accattonaggio molesto, con incorporata l'emissione di sanzioni pecuniarie contro le associazioni che gestiscono i rifugiati e non vigilano sulle loro attività in città.

Rimodulare i parametri di punteggio per l'assegnazione delle case popolari e degli asili comunali, che attualmente sfavoriscono i cittadini ternani.

- LAVORO E SCUOLA

Terni non ha mai sviluppato pienamente la sua vocazione turistica. La posizione geografica ed i collegamenti stradali/ferroviari la collocano idealmente in un punto perfetto per essere raggiunta da famiglie e comitive turistiche. La cascata delle Marmore e la Valnerina fino a Torre Orsina, Piediluco, Carsulae e San Valentino sono attrazioni su cui si deve scommettere per garantire occupazione ai nostri giovani; realizzare una sinergia tra enti locali, agenzie di viaggi ed aziende internet per creare un brand turistico su Terni e vendere pacchetti viaggio sul web. Avere come patrono il Santo piu' famoso al mondo e' la chiave di volta per innescare un volano lavorativo che assicurebbe posti di lavoro ed uno sviluppo di tutta la citta'.

Per garantire migliori ed efficienti collegamenti ferroviari, creare un tavolo tecnico con tutti

gli enti interessati affinchè la vita dei pendolari si trasformi, da come è adesso, un incubo, in qualcosa di più umano e sopportabile.

Mettere il punto fine all'annosa questione della metro di superficie, che doveva essere inaugurata 15 anni fa, ed invece è stata una voragine di spreco di soldi pubblici. I numerosi abitanti della zona di Terni Nord beneficerebbero di un utilissimo servizio per raggiungere il centro cittadino a costi moderati e senza impatti negativi sull'ambiente.

L'area di crisi complessa Terni-Narni garantisce e garantirà finanziamenti messi a disposizione tramite bandi; tali finanziamenti ,con la collaborazione di tutte le associazioni di categoria, potranno garantire nuova occupazione nel settore dell'industria.

Puntare sulla rinascita del centro cittadino per favorire le piccole e medie imprese del commercio e dell'artigianato a scapito della grande distribuzione, con sgravi fiscali ed incentivi.

Abbassare le tariffe per i parcheggi blu e gli abbonamenti per chi al centro cittadino lavora o va a scuola.

Rivedere in chiave di utilità, le facoltà universitarie strategiche per la nostra città. Troppo spesso degli stucchevoli tira e molla con Perugia hanno frenato lo sviluppo del polo universitario ternano.

- AMBIENTE E DECORO

Il Teatro Verdi deve tornare ad essere il teatro cittadino. Tramite project financing sarebbe possibile superare i paletti del commissariamento; i ternani non possono attendere oltre per riavere un cosi' importante luogo di cultura, al momento lasciato all'abbandono ed all'incuria. Vedere anche la fontana di piazza Tacito, un altro simbolo storico della nostra citta', lasciata marcire in quel modo e' un affronto alla pazienza dei ternani. Ricostruita dopo i danni dei bombardamenti subiti durante la seconda guerra mondiale e' paradossale che i 9 anni di gestione Di Girolamo abbiano fatto più' danni delle bombe alleate. I soldi messi a disposizione dalla Fondazione Carit sono stati spesi male e senza un progetto finale, si dovrebbe lavorare per programmare un intervento definitivo con un pieno finanziamento, deve finire il tempo delle attese.

La Casa delle Musiche a Borgo Bovio sarebbe un luogo di aggregazione ideale per i giovani, in grado di permettere a molte persone di esprimere il proprio talento; in costruzione da oltre 10 anni è attualmente completato per 2/3 ed è stato oggetto di una finta inaugurazione in occasione delle precedenti elezioni comunali.

I giardini e parchi sono abbandonati e preda del degrado e degli spacciatori. Cardeto, per moltissimi ternani e' stato un luogo di aggregazione e divertimento. Una sequenza di catastrofi legali legate alla società' che ne doveva completare la ristrutturazione ha creato l'ennesima "incompiuta" della città, aggravata dal fatto che uno spazio verde cosi

importante e' ormai fuori uso da troppi anni: occorre sbloccare a livello legale il contenzioso. Il Campo Scuola, importante luogo di allenamento e di pratica di numerosi sport e' ugualmente abbandonato e non piu' utilizzato in maniera adeguata da scolaresche e gruppi sportivi. Qualora ce ne siano le possibilita' e' opportuno considerare di concedere tali strutture, come anche il palazzetto di Via di Vittorio, in affido a societa' sportive per un periodo concordato in modo che la manutenzione non ricada piu' nella mani del Comune ed il bene torni fruibile a disposizione della collettivita', cosi come successo con il palazzetto della scherma.

Concedere sconti sulla tassa dei rifiuti a tutti i cittadini che contribuiscono ad operazioni di ripristino del decoro urbano e ripulitura di zone urbane degradate.